

Fornitore

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31514 AZOLLA ZS 100

Data della revisione precedente 2008-11-09 Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto AZOLLA ZS 100

Numero 150*** Sostanza/miscela Miscele***

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio idraulico.***

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'ile 92029 Nanterre Cedex

FRANCE

Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71***

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto HSE***

Indirizzo e-mail rm.msds-lubs@total.com***

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670*** Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343***

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 ***

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.***

Classificazione***

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008***

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Indicazioni di pericolo ***

Nessuno(a)***

Consigli di prudenza

Nessuno(a)***

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.***

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele***

Componenti pericolosi Non contiene sostanze pericolose né sostanze con valori limite europei di esposizione

professionale in concentrazioni superiori alle soglie regolamentari***

Indicazioni supplementari Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il

metodo IP 346.***

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.***

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.***

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.***

Inalazione Portare all'aria aperta.***

Ingestione NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.***

Contatto con la pelle Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi

conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Inalazione Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.**

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.***

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO 2). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.***

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come

CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto

pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.***

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate

diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare

una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri

in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Metodi di pulizia

Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***

Prevenzione di incendio ed

esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il

trasferimento.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.***

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Limiti di esposizione Olio minerale, nebbie :

USA: OSHA (PEL) TWA 5 mg/m3, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m3, STEL 10 mg/m3, ACGIH

(TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale.

Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia

sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di

equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto

così come viene commercializzato.

Protezione respiratoria Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni

superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che

ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.***

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti

protettivi con maniche lunghe.***

Protezione delle mani Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata, Gomma nitrilica. Vogliate osservare le

istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.***

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali II prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido***
Colore giallo***



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Liquido*** Stato fisico @20°C Caratteristico***

Odore

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u> Valori <u>Osservazioni</u> Metodo

Non applicabile*** pН Punto/intervallo di fusione Nessuna informazione

disponibile

Punto/intervallo di ebollizione Nessuna informazione

disponibile***

*** 220*** °C*** Punto di infiammabilità *** Vaso Aperto Cleveland*** *** 428*** °F*** Vaso Aperto Cleveland***

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile***

Nessuna informazione disponibile*** Limiti d'infiammabilità nell'aria

Superiore *** Nessuna informazione

disponibile***

Inferiore *** Nessuna informazione disponibile***

Nessuna informazione Tensione di vapore disponibile***

Nessuna informazione Densità di vapore

disponibile*** *** 0.888*** @ 15 °C*** Densità relativa

888*** kg/m3*** @ 15 °C*** Densità Insolubile*** Solubilità in acqua

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione

disponibile*** logPow Nessuna informazione

disponibile***

Temperatura di autoaccensione *** *** Nessuna informazione

disponibile***

Temperatura di decomposizione Nessuna informazione disponibile

Viscosità, cinematica *** *** 100*** mm2/s*** @ 40 °C *** ISO 3104 *** *** 11.2*** mm2/s*** @ 100 °C *** ISO 3104 ***

Proprietà esplosive Non esplosivo*** Non applicabile*** Proprietà ossidanti

Nessuna informazione disponibile*** Possibilità di reazioni pericolose

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento Nessuna informazione

disponibile

*** - 18*** °C*** Punto di scorrimento *** ISO 3016***

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.***

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare II calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le

fiamme, le cariche elettrostatiche.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo. La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO2, idrocarburi vari, aldeidi e

nerofumo.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere

gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***

Contatto con gli occhi . Non classificato.***

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.***

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.***

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.***

Effetti specifici

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.***



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.***

Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.***

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.***

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare

lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).***

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.***

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.***

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Does not contain hazardous substances above regulatory disclosure thresholds.***

<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto</u>

<u>Nessuna informazione disponibile.***</u>

<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente</u>

Does not contain hazardous substances above regulatory disclosure thresholds.***

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.***

logPow Informazioni sul componente Nessuna informazione disponibile***

12.4. Mobilità nel suolo

Does not contain hazardous substances above regulatory disclosure thresholds.***



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.***

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui

rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente.***

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 13 01 10. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I

codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata

fatta di questo prodotto.***

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile***

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile***

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
- D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

Presidential Decree 691 of 23/08/82 (Obligatory Consortium of Used Oils) and Part IV Environmental code (Legislative Decree. n. 152 of 04/03/2006) as amended

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti a Dichiarazioni-H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3 Non applicabile***

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical inwater which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute



AZOLLA ZS 100

Data di revisione: 2016-12-22 Versione 3

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livelo

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco fw = fresh water = acqua dolce mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2016-12-22

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata. 1. 11.***

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza